

ECCELLENZA. Il Patarò si aggiudica il big-match davanti ai propri tifosi

Potere Calvisano: supera i campioni e torna ad esultare

La sconfitta con il Mogliano è già alle spalle: gran vittoria contro Rovigo
 E nel finale arriva pure il bonus con la quarta meta: saldo il primo posto

Patarò Calvisano 35

Rovigo Delta 14

PATARÒ CALVISANO: Chiesa, Bruno, Paz, Lucchin (34' st Di Giulio), De Santis, Minozzi, Semenzato (23' st Raffaele), Tuivaiti (8' st Archetti), Pettinelli (20' st Zdrilich), Giammarioli, Andreotti, Cavalieri (33' st Zanetti), Costanzo (13' st Biancotti), Luus (25' st Giovanchelli), Morelli (39' st Milani), All. Brunello

ROVIGO: Basson, Torres, Modena (36' st Modena), Majstorovic, Ravanello (22' pt Biffi), Rodriguez, Chillon (1' st Loro), Ferro (39' pt Chicchinelli), Lubian (36' st Boggiani), Ruffolo, Parker, Ortis, Bordano (1' st Iacob), Mombert (36' st Cadorini), Balboni (1' st Muccignat), All. McDonnell

Arbitro: Schipani di Benevento

Marcature: pt: 4' m. Bruno, 17' cp Minozzi, 26' cp Minozzi, 38' m. De Santis tr. Minozzi; st: 6' cp Minozzi, 16' m. Torres tr. Basson, 21' m. Chicchinelli tr. Basson, 32' m. Bruno tr. Minozzi, 38' Giovanchelli tr. Minozzi

Note: cartellini gialli: 12' st Semenzato; calci: Chiesa 0/1, Minozzi 6/6, Basson 2/3. Man of the Match: Minozzi

Andrea Dimasi

Non poteva esserci occasione migliore, per il Patarò Calvisano di Massimo Brunello, di ritrovare il feeling con il successo, cancellare definitivamente i malumori di Mogliano, e tornare a mettere carbone nella locomotiva giallone, che si sbarazza del rivale per eccellenza, Rovigo, con tanto di punto bonus colto allo scadere.

In quella che sarà sempre una partita che va oltre l'aspetto tecnico, la capolista stende i rossoblù in un primo tempo giocato interamente a senso unico; poi, dopo il rilassamento di inizio ripresa, Morelli e compagni concedono terreno e punti ai veneti, prima di tornare a pedalare sui

titoli di coda del match e regalare a un Pata Peroni Stadium più pieno del solito una vittoria da applausi. Il match si fa bello e intenso fin dal kick-off: il Rovigo si presenta determinato e mai rinunciatario, ma quando accelera il Patarò colpisce. Passano quattro minuti e un calcio di Semenzato da metà campo mette in moto lo scatenato Bruno, il francese conquista l'ovale con un gesto di prestigio e vola a schiacciare sotto i pali.

LO SPETTACOLO in campo stenta a decollare, ma nessuna delle due squadre si risparmia. La contesa regala equilibrio in touche e leggera superiorità bresciana in mischia ordinata. E' però grazie a un sistema difensivo che non lascia varchi che Calvisano inizia a costruire la sua vittoria. Rovigo nei ventidue metri gialloneri non si fa vedere per tutto il corso della prima frazione, e dall'altra parte i ragazzi di Massimo Brunello prendono le distanze grazie alla piazzola. Ed è proprio qui che si mette in luce tutto il talento di Matteo Minozzi. La tre quarti giallone rientra in via San Michele dopo i due giorni trascorsi in ritiro con la Nazionale azzurra, gioca fuori posizione per il forfait di Novillo, ma disputa un grande incontro conquistando anche la palma di Man of the Match grazie soprattutto a sei calci realizzati. Sul 11-0 a due dal riposo, una ripresa del gioco permette a De Santis di farsi trovare al posto giusto al momento giusto, e il tuffo alla bandierina dell'ala romana fa calare il sipario sul



primo tempo con un clamoroso 18-0.

Nella ripresa si attende la reazione di Rovigo e reazione arriva. I gialloneri ci mettono del loro nascondendosi e gli ospiti ne approfittano per conquistare metri. Con la capolista momentaneamente con l'uomo in meno per il "giallo" a Semenzato, i primi punti all'attivo rossoblù nascono da una touche a metà campo che mette in moto Torres, bravo a farsi cinquan-

ta metri, resistere ai placcaggi calvisanesi, e a chiudere la corsa in area di meta.

I VENTIDUE gialloneri diventano terreno di conquista ospite, e dopo una bell'azione gestita per vie centrali Chicchinelli scova il varco e marca il 21-14 che riapre all'improvviso la sfida. E' però proprio qui che si decide la gara: il Patarò, con grande maturità, reagisce senza mostrare segni di sbandamento. Ristabi-

lita la parità numerica uno scarico di Chiesa apre alla fuga di Bruno che si regala la doppietta. Poi, a giochi ormai chiusi, arriva anche la marcatura del punto di bonus grazie a Giovanchelli: una meta siglata grazie al contributo della mischia che permette ai gialloneri di tornare a incrementare il distacco dalle inseguitrici e di escludere Rovigo dalla lotta al primato. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Eccellenza

RISULTATI

CALVISANO - Rovigo	35-14
Lazio - Mogliano	27-12
Petrarca PD - Lyons PC	33-0
Reggio - Viadana	15-13
San Donà - Roma	17-16

SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S
CALVISANO	59	13	12	0	1	44	7173
Petrarca PD	49	13	10	1	2	39	9194
Rovigo	41	13	8	2	3	35	2283
Viadana	30	13	6	0	7	31	4312
San Donà	30	13	7	1	5	24	6342
Roma	27	13	5	0	8	23	8239
Mogliano	26	13	6	0	7	21	3289
Reggio	22	13	4	0	9	24	2332
Lazio	20	13	2	0	11	27	7426
Lyons Piacenza	15	13	3	0	10	17	7315

PROSSIMO TURNO: 19/03/2017

Roma - Petrarca Padova
 Rovigo - Lazio
 San Donà - Reggio
 Lyons Piacenza - Mogliano
 Viadana - **CALVISANO**



Il tuffo in meta di Giacomo De Santis negli ultimi minuti del primo tempo FOTOLIVE



L'estremo del Calvisano Alberto Chiesa assorbe un duro placcaggio durante il match con Rovigo FOTOLIVE